



# Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI  
DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI  
AFFARI GENERALI  
Ufficio VI

## IL DIRIGENTE

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"* e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante *"Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"* messe a disposizione da Consip S.p.A., ex art. 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

**VISTA** la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale, *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"*;

**VISTO** l'art. 1, comma 1, della Legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione del Decreto-legge n. 95/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"* che prevede la nullità dei contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti d'acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 504, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, di modifica all'art. 4, comma 3-ter, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, ai sensi del quale, *"ferme restando le disposizioni di cui all'art. 12, commi da 2 a 10, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, gli strumenti d'acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione"*;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze"* così come modificato e integrato dal DPCM del 22 giugno 2022 n. 100;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante disposizioni di *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure"*

*d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";*

**VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**VISTO** il Decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, contenente *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"*, recante modifiche al codice dei contratti pubblici;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/1952 del 10 novembre 2021 che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione nei settori ordinari aggiornando le soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali"* (cd. Decreto Semplificazioni), a sua volta modificato dal Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni-bis) il quale detta la disciplina sostitutiva, in deroga all'art. 36, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per le procedure di gara indette entro il 30 giugno 2023 in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia comunitaria;

**VISTO** in particolare il comma 2, lett. b) del citato art. 1 della Legge 120/2020 e s.m.i. in forza del quale *"qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 ...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione dei lavori (...) secondo le seguenti modalità: procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro;*

**VISTO** l'art. 30 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche d'importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità pubblicità e rotazione;

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione"*;

**VISTO** il contenuto delle Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'art. 36, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., così come modificato dall'art. 8, comma 5, lett. 0a-bis, della legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui *"L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti applicano le disposizioni di cui all'articolo 50"*;

**VISTO** l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale dispone che con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-*octies*, sono stabilite le modalità relative alle procedure sotto soglia, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici;

**VISTO** l'articolo 216, comma 27-*octies*, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale dispone che, nelle more dell'adozione di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del codice dei contratti pubblici, *"le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione n. 2017/2090 e n. 2018/2273"*;

**VISTO** il contenuto delle Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, successivamente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con Legge 14 giugno n. 55;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, secondo periodo, della Legge 11 settembre 2020, n. 120, secondo cui *"Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso"*;

**VISTO** l'art. 83, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in forza del quale i requisiti e le capacità richiesti dalle Stazioni Appaltanti sono attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione;

**PREMESSO** che all'interno del Palazzo delle Finanze sito in Roma alla via XX settembre, 97, nelle stanze del piano 3° (lati verso l'esterno) e del piano sostruzioni (corridoio n. 2 che collega le scale B e F) l'accesso alle finestre è possibile solo salendo tre gradini;

**PREMESSO** che occorre procedere alla messa in sicurezza delle scale di accesso alle finestre conformemente al decreto-legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro);

**PREMESSO** che per le stanze oggetto di intervento, in totale n. 239, sono state individuate tre tipologie di catalogazione degli accessi: tipologia **A** (presenza di tutti e tre i gradini); tipologia **B** (presenza di soli due gradini); tipologia **C** (assenza di gradini);

**PREMESSO** che per tutte e tre le tipologie (**A-B-C**) è prevista la fornitura e posa in opera di un maniglione di sostegno per consentire l'accesso alla finestra e di strisce antiscivolo su ogni gradino; che per le tipologie **B** e **C** è necessario procedere anche alla costruzione dei gradini mancanti, alla fornitura e posa in opera del marmo necessario a rivestire gli scalini e le zone adiacenti eventualmente danneggiate dalle lavorazioni, alla bisellatura del marmo sul profilo (toro) dei nuovi gradini, all'esecuzione di tracce, alle pitturazioni e posa in opera di canaline per il passaggio dei cavi di rete e a tutto quanto necessario per completare il lavoro a regola d'arte;

**PRECISATO** che con nota prot. n. 126745 del 21 ottobre 2022 l'Ufficio X della Direzione per la Razionalizzazione della Gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali- D.R.I.A.L.A.G.-ha trasmesso la documentazione tecnica relativa agli interventi descritti (relazione tecnica generale; quadro economico; computo metrico estimativo; costo della manodopera; elenco prezzi unitari; costi della sicurezza; elenco degli interventi – Schede Via Cernaia; elenco degli interventi – Schede Via Goito; elenco degli interventi – Schede Via Pastrengo; elenco degli interventi – Schede Via XX Settembre; elenco degli interventi – Schede Piano sostruzioni);

**VISTO** che con la suddetta nota l'Ufficio X ha trasmesso il piano per la sicurezza e coordinamento, il DUVRI ed il fascicolo dell'opera, a firma dell'Ing. Salvatore Lombardi;

**ATTESO** che i dati relativi al quadro economico dei lavori da appaltare risultano i seguenti:

QUADRO ECONOMICO					
VOCI DI SPESA				%	PROGETTO
A) SOMME A BASE D'APPALTO					€ 201.480,43
A1)	IMPORTO DEI LAVORI				€ 178.355,60
	A1.1)	LAVORI A MISURA			€ 178.355,60
A2)	COSTI DELLA SICUREZZA				€ 23.124,83
				SOMME NON SOGGETTE A RIBASSO (A2)	€ 23.124,83
				SOMME SOGGETTE A RIBASSO (A1)	€ 178.355,60
COSTO DELLA MANODOPERA ESPlicitATO PER LA VALUTAZIONE DI EVENTUALI OFFERTE ANOMALE					€ 76.922,04
B) SOMME A DISPOSIZIONE					€ 60.870,60
B1)	IMPREVISTI				€ 10.074,02
B2)	FONDI FUNZIONI TENICHE INT.(ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I)				2,00%
	B2.1)	FUNZIONI TECNICHE ART. 113) C. 3)			80,00%
	B2.2)	BENI STRUMENTALI ART. 113), C. 4)			20,00%
B3)	IVA - IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO				€ 46.541,97
	B3.1)	IVA SUI LAVORI A BASE D'APPALTO (% DI A1)			22,00%
	B3.2)	IVA SUI COSTI DELLA SICUREZZA (% DI A2)			22,00%
	B3.3)	IVA SUGLI IMPREVISTI (%B1)			22,00%
B4)	CONTRIBUTO ANAC				€ 225
TOTALE GENERALE					262.351,03

**CONSIDERATO** che la durata complessiva dei lavori è stimata in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il valore dell'appalto è pari a € 201.480,43, di cui oneri per la sicurezza pari a € 23.124,83, oltre I.V.A.;

**RILEVATO** che, in ragione del valore dell'appalto, l'affidamento dei lavori avverrà, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, attraverso la procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

**RILEVATO** che, alla data di adozione del presente provvedimento, non esiste la possibilità di avvalersi di Convenzioni attive da Consip, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, aventi ad oggetto i lavori da eseguire;

**RILEVATO** che sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), nell'ambito del Bando "Lavori di manutenzione – OG1, classifica I- Edifici civili e industriali" (categoria prevalente) è possibile consultare l'elenco degli operatori economici abilitati;

**PRECISATO** che, sussistendo le condizioni di cui all'art. 95 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, richiamato dall'1, comma 3, Legge 11 settembre 2020, n. 120, al fine di selezionare le offerte sarà applicato il criterio del minor prezzo, mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri non soggetti a ribasso, con applicazione della facoltà di cui all'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo;

**PRECISATO** che, tenuto conto delle caratteristiche intrinseche dell'appalto, delle sue modalità esecutive e delle sue dimensioni, non si ritiene possibile procedere ad una suddivisione in lotti funzionali *ex art.* 51, comma 1, del decreto-legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**PRECISATO** che, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in capo alla dirigenza competente ad adottare il presente provvedimento non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tali da impedirne l'adozione;

**RITENUTO** di dover individuare la dott.ssa Valeria Bevivino, funzionario in servizio presso l'Ufficio VI della D.R.I.A.L.A.G., quale Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento in oggetto;

**VISTO** l'art. 24 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il quale prevede che le prestazioni relative agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento sono espletate dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;

**RITENUTO** quindi opportuno, alla luce della natura specialistica dei lavori oggetto di affidamento, avvalersi del supporto tecnico dell'Ufficio X D.R.I.A.L.A.G.;

**CONSIDERATO** che, con comunicazione mail del 26 ottobre 2022, l'Ufficio X ha indicato l'arch. Alessandro Ricci, funzionario in servizio presso lo stesso Ufficio, quale Direttore dei Lavori;

**CONSIDERATO** che con la medesima comunicazione mail per l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, con compiti e modalità definiti dall'art. 91 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 è stato indicato l'ing. Salvatore Lombardi, funzionario in servizio presso lo stesso Ufficio X;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, prima della stipula del contratto si procederà alla verifica del Documento unico di regolarità contributiva e alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che, per espressa disposizione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

**PRECISATO** che la copertura finanziaria dell'appalto in oggetto è assicurata mediante le risorse disponibili sul cap. 7019 piano gestionale 03;

**PRECISATO** che tale intervento è stato inserito nel programma triennale dei lavori da realizzare a cura della D.R.I.A.L.A.G. nel triennio 2022/2024, con il codice unico di intervento (C.U.I.) n. L80415740580202000005;

**VISTO** l'art. 113, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie, in misura non superiore al 2 per cento, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche;

**VISTO** l'art.113, comma 5-*bis*, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che recita espressamente: *"Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture"*;

**PRECISATO** che per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente Codice Identificativo Gara (C.I.G.) n. **9462872103**;

#### **DETERMINA**

1. di autorizzare l'avvio di una procedura, ai sensi 1, comma 2, lettera b), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, per i lavori di adeguamento al decreto-legislativo 9 aprile 2008, n. 81 delle zone di accesso alle finestre in ambienti del 3° piano e del piano sostruzioni (zona B-F) nella sede centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di via XX Settembre 97, Roma;
2. di stabilire che la procedura si svolgerà attraverso la piattaforma del Mercato Elettronico messa a disposizione da Consip S.p.A. con la modalità della R.d.O., alla quale parteciperanno almeno cinque operatori economici che saranno individuati dall'elenco delle imprese abilitate sul MEPA alla categoria di riferimento nel rispetto del principio di rotazione previsto dalla vigente normativa;

3. di precisare che l'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di lavori riferibili prevalentemente alla categoria *OG1, classifica I- Edifici civili e industriali*;
4. di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., quale Responsabile unico del procedimento la dott.ssa Valeria Bevivino, funzionario in servizio presso l'Ufficio VI della D.R.I.A.L.A.G che, ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., si avvarrà, per gli adempimenti di carattere tecnico, del supporto dell'Ufficio X della Direzione per la Razionalizzazione della Gestione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali;
5. di nominare Direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 101, commi 2 e 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., l'arch. Alessandro Ricci, funzionario in servizio presso l'Ufficio X della D.R.I.A.L.A.G;
6. di dare atto che il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi degli artt. 91 e 92 del decreto legislativo n. 81 del 2008, è stato affidato all'ing. Salvatore Lombardi, funzionario in servizio presso l'Ufficio X della D.R.I.A.L.A.G;
7. di adottare la modalità di determinazione del corrispettivo a misura, per la realizzazione, a perfetta regola d'arte, degli interventi secondo quanto indicato nel progetto definitivo. I lavori saranno eseguiti secondo le prescrizioni indicate nella documentazione tecnica, nel disciplinare amministrativo e nello schema di contratto;
8. di prendere atto che il tempo previsto per l'esecuzione dell'opera è di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
9. di precisare che il costo dell'appalto da aggiudicare è stato complessivamente stimato in € 201.480,43, di cui € 178.355,60 quale totale dei lavori soggetti a ribasso d'asta oltre IV.A., e di cui € 23.124,83 quali oneri del Piano di sicurezza e coordinamento non soggetti a ribasso, oltre IV.A.;
10. che il quadro economico dei lavori da appaltare è il seguente:

QUADRO ECONOMICO				
VOCI DI SPESA			%	PROGETTO
A) SOMME A BASE D'APPALTO				€ 201.480,43
A1)	IMPORTO DEI LAVORI			€ 178.355,60
	A1.1)	LAVORI A MISURA		€ 178.355,60
A2)	COSTI DELLA SICUREZZA			€ 23.124,83
			SOMME NON SOGGETTE A RIBASSO (A2)	€ 23.124,83
			SOMME SOGGETTE A RIBASSO (A1)	€ 178.355,60
COSTO DELLA MANODOPERA ESPLICITATO PER LA VALUTAZIONE DI EVENTUALI OFFERTE ANOMALE			€ 76.922,04	
B) SOMME A DISPOSIZIONE				€ 60.870,60
B1)	IMPREVISTI			€ 10.074,02
B2)	FONDI FUNZIONI TECNICHE INT.(ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I)			2,00%
	B2.1)	FUNZIONI TECNICHE ART. 113) C. 3)		80,00%
	B2.2)	BENI STRUMENTALI ART. 113), C. 4)		20,00%
B3)	IVA - IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO			€ 46.541,97
	B3.1)	IVA SUI LAVORI A BASE D'APPALTO (% DI A1)	22,00%	€ 39.238,23
	B3.2)	IVA SUI COSTI DELLA SICUREZZA (% DI A2)	22,00%	€ 5.087,46
	B3.3)	IVA SUGLI IMPREVISTI (%B1)	22,00%	€ 2.216,28
B4)	CONTRIBUTO ANAC			€ 225
TOTALE GENERALE				262.351,03

11. di prevedere, sulle somme indicate nel prospetto economico del progetto, un accantonamento in misura del 2% (due per cento) del valore dell'importo posto a base di gara da destinare al fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;



12. di applicare, al fine di selezionare le offerte, il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-*bis*, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, al netto degli oneri non soggetti a ribasso, con applicazione della facoltà di cui all'art. 97, comma 8, del medesimo decreto legislativo;
13. di stabilire, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
14. di prevedere che il contratto verrà stipulato con scrittura privata in modalità elettronica in seguito all'esito positivo delle verifiche sul possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti normativamente previsti;
15. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e del decreto legislativo n. 97 del 2016.

Roma, 3 novembre 2022

Il Dirigente  
(Dott.ssa Angela Tomaro)